

UNIONE MUSICALE di INVERSO PINASCA

Flauti

Barbara Alasia
Anna Badariotti
Daniela Giaiero
Silvia Leger
Andrea Primiani*

Clarineti

Elena Breuza
Michela Breuza
Lorenza Cerri
Elisa Garia
Valentina Long
Andrea Micol
Lidia Primiani

Clarinetto Basso

Daniele Garabello

Sax contralti

Paolo Arduino
Antonella Griot
Mauro Talmon

Sax Tenori

Danilo Bruno
Filippo Faure

Sax Baritono

Andrea Ferro

Corni

Valerio Breuza
Vincenzo Galeazzi
Enrico Poet
Aldo Talmon

Trombe

Roberto Bortoli
Alessandro Breuza
Valter Coucourde
Sara Piccato

Tromboni

Emanuele Breuza
Federico Faure
Tonina Roberti

Euphonium

Giorgio Boscolo
Bruno Galliano

Basso Tuba

Piero Ceste
Dario Faure
Renato Giaiero

Percussioni

Davide Alasia
Loris Alasia
Salvatore Donato
Elena Leger **
Diego Padoin

* Ottavino

** Corno in Vaughan

Williams

Direttore

Riccardo Chiriotto

INVERSO PINASCA
Centro Polivalente
Sabato 9 ottobre 2010
h 21,00

UNIONE MUSICALE **di** **INVERSO PINASCA**

Direttore

Riccardo Chiriotto

Concerto di presentazione del CD
"SEA SONGS"



<http://uminversopinasca.altervista.org>
[www.facebook.com/Unione Musicale di Inverso Pinasca](http://www.facebook.com/Unione%20Musicale%20di%20Inverso%20Pinasca)

Presenta
Mara Balcet

Inni Valdesi
IL GIURO DI SIBAOUD
CHARLES ALBERT ET LA LIBÉRTÈ

Piotr Ilijc Tchaikovsky (1840-1893)
TEMI DAL BALLETO “LO SCHIACCIANOCI”
Arr. Ed Huckeby

Johann Strauss, figlio (1825-1899)
BANDITEN GALOPP, op.278
Arr. David Shaffer

Frank Ticheli (1958)
SIMPLE GIFTS Four Shaker Songs
1. *In Yonder Valley* 2. *Dance*
3. *Here Takes This Lovely Flower* 4. *Simple Gift*

Ralph Vaughan Williams (1872-1958)
SEA SONGS

Franco Cesarini (1961)
PASTORALE DE PROVENCE
1. *La Villageoise* 2. *Le Petit Berger*
3. *La Princesse* 4. *Le Lutin*

Lorenzo Della Fonte (1960)
QUIETE STANZE

Michael Giacchino (1967)
UP
Arr. Michael Brown

Michael Korb / Uli Roever
HIGHLAND CATHEDRAL
Arr. Siegfried Rundel

Jan Hadermann (1933)
DANCING ON THE SEASHORE

L'Unione Musicale di Inverso Pinasca nacque in preparazione delle celebrazioni per il centenario della concessione dei diritti civili ai Valdesi: oggi ci apprestiamo ad un importante anniversario per la nostra nazione ed il caso vuole che per l'Unione Musicale sia nuovamente un momento speciale. Preparare, realizzare e presentare un CD per una banda di paese non è certo cosa consueta: richiede un impegno vero, costante e mirato, che non si concentra certo soltanto nei giorni di registrazione o nel concerto di questa sera, ma che per tutta la prima parte di stagione ha tanto assorbito quanto catalizzato le energie del gruppo – peraltro sempre impegnato nei suoi consueti appuntamenti, fossero essi servizi o concerti.

Le quasi dieci ore passate nel Teatro Piemont di Perosa Argentina per registrare i dodici brani del disco sono state affrontate dai quarantadue musicisti dell'Unione Musicale in maniera esemplare: concentrazione estrema e professionalità che nulla hanno da invidiare ai “professionisti veri”. Raramente, nelle diverse esperienze di registrazione che ho vissuto in passato, ho potuto apprezzare un comportamento così serio e costruttivo.

Il concerto di questa sera non è che l'apice di tutta una serie di fatiche, ma certo non costituisce un punto d'arrivo: è anzi punto di partenza per nuovi progetti e spunto di crescita per il futuro.

La richiesta dei componenti di lasciare una testimonianza su cosa sia attualmente l'Unione Musicale di Inverso Pinasca ha significato per me scegliere brani capaci di descrivere lo “stato dell'arte” di questa formazione, specie in virtù dei suoi trascorsi. Per questo motivo ho ritenuto giusto inserire anche un richiamo alle origini ed ai tempi del Ticiùn, proponendo i due Inni Valdesi che da sempre fanno parte del repertorio, suonati da tutti i numerosi Inversini passati nelle file della banda.

Più in generale la banda è sempre al centro del tessuto sociale della comunità in cui opera, è vicina alla realtà del suo tempo e gode oggi di una prospettiva futura più rosea rispetto ad organici troppo spesso ancorati al loro gloriosissimo passato.

Questo spiega la presenza dei brani originali, a partire da quello che dà il titolo al CD: Sea Songs fa parte della grande letteratura originale alla base dello sviluppo bandistico nel XX secolo, legandolo alla musica popolare; non a caso altri due pezzi, composti in anni più vicini a noi, nascono proprio da temi popolari o sono comunque ad essi ispirati.

La banda continua poi a proporre trascrizioni: unico modo per ascoltare musica sinfonica ed operistica nei piccoli centri e per i ceti meno abbienti nel passato, seguendo i tempi oggi sono le colonne sonore ad occupare un posto d'onore nei repertori delle bande; lo stesso vale per questo disco, ove compaiono balletto e cinema.

In conclusione si può senza dubbio dire che l'Unione Musicale di Inverso Pinasca rimane al passo con i tempi e si sente onorata della vostra presenza a questa serata così importante, così come sono onorato io di poter esser sul podio e godere della collaborazione di un gruppo appassionato, serio e pieno di entusiasmo.

Riccardo Chiriotto